

Falsa_Mente

Carla Colombo



12 poesie

Scrivere



S'aggiran nello splendore acrilico
di vischioso sorriso
trasfigurando ghigno celato
in plastica posa compiacente

Attori sull'altare del giudizio
- **tranne il proprio** -
maschera di cemento
solletico non corrode

Occhi farisei,
cocci di bottiglia imbellettati
ad imitar diamanti
soppesano altri occhi
sibilando sentenze

Stucchevole voce
prona captatio benevolentiae,
adulatrice zerbina

gonfia il petto nell'elogio
circuendo consensi

Marce alghe putrescenti
- micosi di una vita non vita -
colonizzano involucri calcolatori
d'ingessata arroganza

...ma il dubbio mai li sfiora!



Come una piacevole meretrice
tu vendi finti sentimenti
a poco prezzo

Opportunista della mente
ti annidi nel punto piu' debole
e senza fretta la colonizzi
con le tue spore invadenti
e il fare suadente

Con pazienza certosina
vuoi terminare il tuo lavoro
non prevedi il fallimento
ma il bluff ora è scoppiato
in vacua bolla di sapone

ed é questo l'appagante riscatto

ripulire ogni traccia di te
della tua irragionevole presenza
ripartire da me
disdegnando l'inutile assenza



Reclamo

*parole stracciate, dimenticate, inusitate
parolacce scalcianti, paroloni aquiloni
impeti che fluiscano incontrollabili
secchiate d'acqua gelida in faccia
cioccolatini a profusione*

Apprezzo

*suoni che scalfiscano penetranti
strepitosi caminetti confortanti
piume che marchino direzioni
sassi di ceralacca sul cuore
porte che sbattendo si riaprono*

*Maree schierate d'avversione o amore
diamanti grezzi spontanei
specchi splendenti di verità*



Hai coltivato ortiche nel tuo cuore,
erbacce velenose infestano il giardino trascurato della tua anima,
un cancello arrugginito che non si apre più.

Ti ho estirpato dal mio cuore,
una debole scritta ogni tanto riappare
ma pulsa flebile, ad intermittenza,
ecco: non c'è più.

Mi manca quello che eri,
non quello che sei ora tu



*Quando le parole hanno il suono vuoto
di note echeggianti beltà narcisa*

*Quando le promesse hanno ali silenziose
di libellula dalla breve vita*

*Quando l'ascolto è ciò che vorresti sentire
e non ciò che sostanza non ha*

Non credere!

È la mente che mente al cuore



*Femminili sguardi traversi,
muschiati occhi gelidi
scannerizzano l'altra
in un battito di ciglia,
fessure taglienti
fisse nel confronto
ghignano beffarde
al minimo difetto,
e il viso si contrae
in smorfia paralitica
travestita da
sorriso pinocchio*

*Donne vespe
che pungono velenose
senza bisogno di parlare*



*Bocca sorridente
travesti il triste sguardo
ignorando intrusivi occhi
di bassifondi sentenziosi*

*Bocche divaricate
sbavano irraguardevoli
stillicidi di chiodi
su designata croce*

*Occhi e parole carnefici
a decapitare sorrisi
che spiccano voli troppo alti
invisi a cuori inceneriti*

Senza ali

Promessa effimera

Riflessioni (02/09/2013)



*Effimera la promessa
da principio convincente,
brillava incisa su lucido marmo
incerata con cura*

*Poi si dissolse
alla prima sferzata di vento
sgretolandosi su celate
fondamenta di sabbia*

*Resta un suono sussurrato,
soffia un disco rotto nella mente,
che vorrebbe ancora credere
e ingannarsi ancora, allo stremo*

*Frantumò l'illusorio vinile stonato,
accoglieró solo limpide voci di soprano,
non si gettano parole a perdere*

*addosso a chi crede,
a chi spera!*



*Fatemi scendere
da questa giostra
di sorrisi sghimbesci
smorfie di dolore
travestite da paradiso
allegoria di un volo
che terra inganna
mistificata sinfonia
tra led di pupille
lampeggianti vuoto
e scivoli di plastica
ad attutire il sogno
occhi ormai corrotti
a mendicar nirvana*

*Ultimo passaggio campioni
su bene le mani
questo giro hai vinto tu*



*Schizzi fauves su tela bianca
colori violenti sputano rabbia
graffiti di parole solcano
indignazione di matite spezzate
contro ogni raccomandazione,
avvedutezza, saggezza,
solo porte sul vuoto,
precipitano massi
e i loro cartelli ignorati
segnali di fumo nel fumo,
nel lucido labirinto
in stato confusionale
e ti domandi perchè
certe pochezze
le vedi solo te*



*Di fierezza cinto lo sguardo
nuda di me vestita
senza scudo mi offro
pura nella polvere
senza vacillare*

*Astante invitta
al giudizio di pugnali
fedele a me stessa
fragile nelle inezie
titanica nelle avversità*

*Colpire senza sfiorare
- solo nell'offesa -
con la forza del silenzio
di quel muro trasparente
che boomerang non scalfisce*

*Sopire l'animo indomabile
impossibile sottomissione*



*Lentamente riemergo
dal suadente campo minato
ferite cucite con filo spinato
gocce rosse coagulano
sull'oscuro baratro
becchi rapaci picchiettano
a ripulire la scena
E allora io fuggo
fuggo lontano
troppi chiodi
atterrano il cuore,
angoli acuti
ottusamente scagliati
sibilando livore
Vorrei essere
sfera gommosa
rimbalzo di pugnali
che non scalfiscono
la coerenza del cerchio*

*la grande bellezza
di anima inviolata*

Carla Colombo



Vivo nel maremoto di emozioni che flagellano costantemente la mia anima, una vita "normale" costellata da frazioni di sguardo, percezioni di destino e un pizzico di sana follia.

Sono solo un punto nel nulla, liquida anima tra spuma e salsedine, corrosa in gola implode l'illusione.

L'ispirazione mi coglie sempre di sorpresa, quando decide lei.

Amo quel momento, orgasmo della mente, amo trasmetterlo, emozioniamoci insieme!

Indice

HypokritÉs	2
Falsa_mente	4
Autenticità	6
Distacco	7
Illusioni	8
Invidia	9
Maldicenza	10
Promessa effimera	11
Plastic Dream	13
C'è chi dice NO	14
Anima Indomita	15
Chiodi nel Cuore	16
<i>Carla Colombo</i>	18